



la posta degli specialisti

DOSSIER

a cura di Claudio Gattuso



Dottor Vincenzo Colabianchi, chirurgo plastico ricostruttivo a Bologna

Dopo un figlio

Una mia amica ha avuto un figlio a 35 anni. Tutto bene. L'unico problema è estetico. La pancia e il seno sono usciti molto provati dalla gravidanza. E per questo si è rivolta a un chirurgo plastico. È sempre possibile "rimettere le cose a posto"?

(F.L., AOSTA)

Vista la tendenza a fare figli sempre più tardi, verso i 30-35 anni o più (una volta era dai 18 ai 23), quello degli inestetismi legati al parto è un nuovo problema che si è posto all'attenzione del chirurgo plastico. A presentarsi nei nostri studi sono spesso donne in carriera, che contano sull'aspetto fisico ma non vogliono rinunciare alla maternità. Vengono anche prima di avere il bambino, a informarsi su quello che potrà succedere dopo.



I muscoli si rilasciano.

Una parte colpita è naturalmente l'addome. Può andare incontro a un normale rilasciamento della muscolatura, che si previene con una ginnastica di preparazione al parto, e poi si cura con un'attività fisica di recupero. Ma si possono verificare vere patologie come l'*onfalocele*, o ernia ombelicale, e la *diastasi*, o cedimento dei muscoli addominali. Nella prima, la muscolatura è tanto indebolita da non tenere più, così una porzione di intestino tende a fuoriuscire dall'ombelico. Nella seconda, i muscoli retti dell'addome, fasce verticali ravvi-

ciate che vanno dal torace all'inguine, dopo l'espansione subita in gravidanza non riescono più a tornare a posto, perché hanno perso elasticità.

Un inestetismo molto evidente.

Per mettere le cose a posto occorre sempre la chirurgia. In che modo si interviene? Si deve sia rimodellare la parte superficiale, la pelle, sia ripristinare la funzionalità muscolare. Si fa un'incisione simile a

quella del parto cesareo (se è stato praticato durante il parto, si usa la stessa incisione, allargandola un po' fino a raggiungere i 15 cm). Si scollano i tessuti fino allo sterno e si ricolloca tutta la muscolatura al suo posto. Questo intervento elimina l'inetetismo e fa riacquistare una postura corretta (non più pancia in fuori e spalle cadenti!). L'esperienza dice poi che si ripristina anche la funzionalità intestinale. Uno degli effetti della diastasi è infatti la stipsi. Con l'intervento, rimborsato dal Sistema sanitario nazionale, anche questa se ne va.

Ridare forma al seno

Il seno? In genere crolla al secondo allattamento. Per le continue espansioni e contrazioni della ghiandola nella montata latte, rimane un eccesso di pelle e così tende a svuotarsi afflosciandosi.

A volte basta tirare la pelle togliendo anche le eventuali smagliature (mastopessi), altre volte serve anche una protesi, per ridare volume e forma.

I due interventi, alla pancia e al seno, si possono fare insieme. In anestesia totale. Solo per l'addome a volte è necessario il ricovero (massimo 2-3 giorni). Il ritocco del seno, invece, è sempre in Day Surgery.